Senato della Repubblica

SERVIZIO PER LA QUALITÀ
DEGLI ATTI NORMATIVI
Osservatorio sull'attuazione
degli atti normativi

Focus

LE RELAZIONI ALLE CAMERE

annunciate nel periodo 1°- 31 ottobre 2013

XVII - 6

INDICE

Pag.

Nota introduttiva 4
Prima Sezione - RELAZIONI ANNUNCIATE 5
Seconda Sezione - NUOVE RELAZIONI 5
PRIMA SEZIONE - TABELLE 10
SECONDA SEZIONE - TABELLE 19

Nota introduttiva

Con il presente ***Focus***, l'***Osservatorio sull'attuazione degli atti normativi*** intende dar conto delle relazioni annunciate nel periodo 1° - 31 ottobre 2013 nonché delle nuove relazioni previste da disposizioni legislative pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* nello stesso periodo.

Ai fini del presente lavoro sono considerate solo le relazioni espressamente disciplinate da atti normativi, mentre non si tiene conto di relazioni introdotte da ordini del giorno delle Assemblee o delle Commissioni, da risoluzioni o anche da autonome decisioni del Governo.

Per ciò che attiene ai decreti-legge, si tiene conto degli obblighi eventualmente previsti dal decreto non a decorrere dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, ma dal giorno della pubblicazione del testo del decreto coordinato con la legge di conversione del decreto medesimo.

Le informazioni riportate sono desunte dall'Allegato B al resoconto dell'Assemblea e dalla banca dati del Senato relativa all'attività non legislativa e sono integrate con indicazioni relative al termine previsto per l'adempimento e all'eventuale periodicità dell'obbligo.

L'intento è quello di fornire informazioni utili per l'attività parlamentare, sia ai fini di un migliore esercizio delle funzioni di indirizzo e di controllo sia per rendere più significativo il ruolo delle Camere nel processo di valutazione degli effetti della legislazione.

In evidenza nel periodo 1° - 31 ottobre 2013

Prima Sezione - RELAZIONI ANNUNCIATE

Per quanto riguarda le **relazioni annunciate**, non vi sono segnalazioni.

Seconda Sezione - NUOVE RELAZIONI

Per quanto riguarda le **nuove relazioni** si segnala:

1. La relazione di cui all'articolo 1, comma 1, lettera *f-bis)*, del decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112, recante disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo. La disposizione prevede che il "direttore generale di progetto"[1], fermi restando le funzioni, i compiti e le attribuzioni della soprintendenza competente in ordine alla gestione ordinaria del sito e quale beneficiario finale degli interventi ordinari e straordinari attuati nell'ambito del sito medesimo, *inform(i) con cadenza semestrale il Parlamento sullo stato di avanzamento dei lavori e su eventuali aggiornamenti del cronoprogramma*. Il direttore generale di progetto è un rappresentante della realizzazione del Grande Progetto Pompei[2] e del programma straordinario e urgente di interventi conservativi di prevenzione, manutenzione e restauro.
2. La relazione di cui all'articolo 5-*bis*, comma 4, del decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112. La disposizione citata prevede che il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e il Ministro degli affari esteri trasmettono alle Camere, entro il 15 febbraio di ciascun anno, una relazione sull'attività svolta nell'anno precedente dal *Centro Pio Rajna* sull'utilizzo dei contributi pubblici ricevuti, con specifico riferimento ai contributi statali e al perseguimento delle finalità di cui al comma 2 del medesimo articolo 5-*bis*. Le finalità consistono nella realizzazione di iniziative mirate allo sviluppo della ricerca su Dante e sulla sua opera, in occasione del settimo centenario della morte (2021), nonché all'informatizzazione della Bibliografia generale della lingua e della letteratura italiana (BiGLI), pubblicata dal Centro stesso, in modo da garantirne l'accesso

[1] Il direttore generale di progetto è nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto (entro l'8 dicembre 2013), previo parere delle Commissioni parlamentari competenti.

[2] Il *Grande progetto Pompei* è approvato dalla Commissione europea con la Decisione n. C(2012) 2154 del 29 marzo 2012, nel quadro del programma straordinario e urgente di interventi conservativi di prevenzione, manutenzione e restauro di cui all'articolo 2 del decreto-legge 31 marzo 2011, n. 75.

attraverso il sito *internet*. La relazione è inviata dal Centro ai Ministeri suddetti - ai fini della successiva trasmissione alle Camere - entro il 31 gennaio di ciascun anno.

3. La relazione prevista dall'articolo 7, comma 3, della legge 23 settembre 2013, n. 113. La legge autorizza la *ratifica ed esecuzione della Convenzione dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) n. 186 sul lavoro marittimo, con Allegati, adottata a Ginevra il 23 febbraio 2006 nel corso della 94ma sessione della Conferenza generale dell'OIL, nonché norme di adeguamento interno*. L'articolo 7, ai commi 2 e 3, prevede che - nel caso in cui si verifichino, o siano in procinto di verificarsi, scostamenti rispetto alle previsioni di spesa individuate - il Ministro dell'economia e delle finanze, sentito il Ministro competente, provveda mediante riduzione, nella misura necessaria alla copertura finanziaria del maggior onere, delle dotazioni finanziarie di parte corrente aventi la natura di spese rimodulabili, destinate alle spese di missione nell'ambito del pertinente programma di spesa e, comunque, della relativa missione del Ministero interessato, e riferisca senza ritardo alle Camere con apposita relazione in merito alle cause degli scostamenti e all'adozione delle misure attuate. Tale disposizione, riproduce, quindi, con riferimento allo scostamento rispetto a specifiche previsioni di spesa, un obbligo di riferire alle Camere già introdotto, in via generale, dall'articolo 17, commi 12 e 13, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e, ancor prima, dall'articolo 11-*ter*, comma 7, della legge 5 agosto 1978, n. 468, per tutte le leggi che comportino nuovi o maggiori oneri. Per inciso, si rileva che la mancata individuazione di un termine certo entro il quale il Governo è tenuto ad informare le Camere (come già ricordato, la dizione utilizzata è "senza ritardo") non consente un'oggettiva valutazione della tempestività della trasmissione della relazione.
4. La relazione di cui all'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 6 agosto 2013, n. 115: *regolamento recante disposizioni per il riordino delle scuole militari e degli istituti militari di formazione, a norma dell'articolo 11, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135*. La disposizione citata prevede che, a decorrere dal 2014, e fino al completamento del processo di riordino di cui al regolamento medesimo, il Ministro della difesa informi il Parlamento sui risparmi di spesa derivanti dalle disposizioni di cui al citato regolamento e informa, altresì, circa il processo di reimpiego del personale. L'articolo 4 dispone tuttavia che questa informativa avvenga nell'ambito della relazione annuale già prevista dall'articolo 12 del codice dell'ordinamento militare di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66. Si tratterà di verificare, all'atto della presentazione della relazione, avente scadenza 31 gennaio, la presenza di questa ulteriore sezione nella relazione.
5. La relazione di cui all'articolo 3, comma 3, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119, *recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province*. La disposizione citata prevede che il Ministero dell'interno - Dipartimento della pubblica si-

curezza, anche attraverso i dati contenuti nel Centro elaborazione dati di cui all'articolo 8 della legge 1° aprile 1981, n. 121, *elabora annualmente un'analisi criminologica della violenza di genere che costituisce un'autonoma sezione della relazione annuale al Parlamento di cui all'articolo 113 della predetta legge n. 121 del 1981*. Si è in presenza, quindi, di integrazione di relazione già esistente. L'obbligo originario è adempiuto con la trasmissione della Relazione sull'attività delle forze di polizia, sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica e sulla criminalità organizzata che contiene anche la relazione di cui all'articolo 3, comma 1, del decreto legislativo n. 286 del 1998 e il rapporto di cui all'articolo 109, comma 1, secondo periodo, del decreto legislativo n. 159 del 2011. L'articolo 17, comma 5, della legge 26 marzo 2001, n. 128, dispone che la relazione di cui all'articolo 113 della legge n. 121 del 1981 comprenda anche tutti i dati, suddivisi su base provinciale, relativi alle iniziative di cui allo stesso articolo 17 concernente la realizzazione, a livello provinciale e nei maggiori centri urbani, di piani di controllo del territorio.

6. La relazione di cui all'articolo 5, comma 3, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119. La disposizione citata prevede che il Ministro delegato per le pari opportunità trasmett(a) annualmente alle Camere una relazione sull'attuazione del Piano. Si tratta del Piano d'azione contro la violenza sessuale e di genere - di cui al medesimo articolo 5 del citato decreto-legge - elaborato dal Ministro delegato per le pari opportunità, con il contributo delle amministrazioni interessate, delle associazioni di donne impegnate nella lotta contro la violenza e dei centri antiviolenza, e adottato previa intesa in sede di conferenza Unificata. Il Piano deve essere predisposto in sinergia con la nuova programmazione dell'Unione europea per il periodo 2014-2020[3]. Il comma 4 prevede un incremento del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità.
7. La relazione di cui all'articolo 5-*bis*, commi 6 e 7, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119. La disposizione - comma 7 - prevede che il Ministro delegato per le pari opportunità, sulla base delle informazioni fornite dalle regioni, *present(i) alle Camere, entro il 30 giugno di ogni anno, una relazione sullo stato di utilizzo delle risorse stanziate* ai sensi del medesimo articolo 5-*bis*[4]. La relazione alle Camere, infatti è predisposta sulla base del-

[3] Il comma 2 dell'articolo 5 definisce le finalità perseguite dal Piano, fra le quali rientrano: la prevenzione del fenomeno della violenza contro le donne attraverso l'informatizzazione e la sensibilizzazione della collettività; la sensibilizzazione degli operatori dei settori dei media per la realizzazione di una comunicazione rispettosa della rappresentazione di genere e in particolare della figura femminile; la promozione di una adeguata formazione del personale della scuola alla relazione e degli studenti anche attraverso i libri di testo; il potenziamento di forme di assistenza e di sostegno alle vittime di violenza e ai loro figli; la garanzia della formazione di tutte le professionalità che entrano in contatto con fatti di violenza;l'aumento della protezione delle vittime mediante una più stringente collaborazione tra tutte le istituzioni coinvolte; l'attivazione di azioni di recupero e di accompagnamento di soggetti responsabili di atti di violenza nelle relazioni affettive; la previsione di una raccolta strutturata e periodicamente aggiornata, annualmente, dei dati del fenomeno, compreso il censimento dei centri antiviolenza; azioni positive nel sostegno delle vittime di violenza di genere e di *stalking*; la definizione di un sistema strutturato di *governance* tra tutti i livelli di governo, che si basi anche sulle diverse esperienze e sulle buone pratiche già realizzate nelle reti locali e sul territorio.

[4] Il comma 2 dell'articolo 5-*bis* stabilisce che il Ministro delegato per le pari opportunità provveda annualmente a ripartire tra le regioni le risorse stanziate ai sensi del comma 1 tenendo conto della programmazione regionale e degli interventi già operativi per contrastare la violenza nei confronti delle donne, del numero dei centri antiviolenza pubblici e privati già esistenti in ogni regione; del numero delle case-

le relazioni inoltrate al suddetto Ministro, da parte delle regioni destinatarie delle risorse oggetto di riparto, entro il 30 marzo di ogni anno, concernente le iniziative adottate nell'anno precedente a valere sulle risorse medesime. L'articolo disciplina le azioni per i centri antiviolenza e le case-rifugio promossi da enti locali, associazioni e organizzazioni operanti nel settore del sostegno e dell'aiuto alle donne vittime di violenza.

8. La relazione di cui all'articolo 10, comma 1, lettera *c-bis*), del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119. Trattasi, in realtà, dell'articolo 5, comma 4-*quinquies*, della legge 24 febbraio 1992, n. 225. La novella al citato comma 4-*quinquies*, prevede che la relazione annuale al Parlamento sulle attività di protezione civile riguardanti le attività di previsione, di prevenzione, di mitigazione del rischio e di pianificazione dell'emergenza, nonché sull'utilizzo del Fondo per la protezione civile, sia estesa anche al Fondo per le emergenze nazionali[5].
9. La relazione di cui all'articolo 1, comma 5-*quater* del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, *recante disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni*. Recita la disposizione che *entro il 31 marzo di ogni anno, il Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione presenta alle Camere una relazione contenente i dati di cui al comma 5*-bis. La relazione verrà compilata sulla base dei dati che le pubbliche amministrazioni di cui al comma 5 sono tenute a trasmettere, entro il 31 dicembre 2013; i dati sono quelli inerenti alla spesa disaggregata sostenuta per studi e incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi e incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, nonché per gli incarichi e i contratti a tempo determinato. Qualora si registri la mancata trasmissione nei termini indicati dal comma 5-*bis,* si applica al responsabile del procedimento la sanzione di cui al comma 7, vale a dire la sanzione amministrativa pecuniaria da 1.000 a 5.000 euro.
10. La relazione di cui all'articolo 11, comma 13, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125. La disposizione recita che *il tavolo tecnico di monitoraggio e concertazione del SISTRI*[6] *provvede ad inviare ogni sei mesi al Parlamento una relazione sul proprio operato.* Il Tavolo tecnico è costituito presso l'Ufficio di Gabinetto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, con decreto da emanare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto-legge n. 101 del 2013, vale a dire entro il 30 ottobre 2013; il Tavolo tecnico comprende, oltre ai soggetti già partecipanti al soppresso comitato di vigilanza, almeno

rifugio pubbliche e private già esistenti in ogni regione, della necessità di riequilibrare la presenza dei centri antiviolenza e delle case-rifugio in ogni regione.

[5] La disposizione istitutiva dell'obbligo è stata introdotta dall'articolo 1, comma 1, lettera *c)*, numero 7, capoverso 4-*quinquies*, del decreto-legge 15 maggio 2012, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2012, n. 100, e prevede che la trasmissione avvenga da parte del Governo senza specificare il Ministro competente.

[6] Il SISTRI (Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti) nasce nel 2009 su iniziativa del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare nel più ampio quadro di innovazione e modernizzazione della Pubblica Amministrazione per permettere l'informatizzazione dell'intera filiera dei rifiuti speciali a livello nazionale e dei rifiuti urbani per la regione Campania.

un rappresentante scelto tra le associazioni nazionali di tutela ambientale riconosciute dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e non è previsto alcun compenso o indennizzo per i partecipanti né altri oneri per il bilancio dello Stato.

PRIMA SEZIONE - TABELLE

Relazioni annunciate nel periodo 1° - 31 ottobre 2013

A. RELAZIONI GOVERNATIVE

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONI	TERMINI E PERIODICITÀ
Atto n. 135	D.LGS. 66/1999 art. 12 co. 1	Relazioni dell'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo (ANSV) su inchieste relative a incidenti aerei[7]	23/09/2013 01/10/2013 n. 114	8ª	Eventuale
Doc. CLXXV, n. 1[8]	L. 144/1999 art. 7 co. 11	Attività svolta dall'Unità tecnica finanza di progetto *(anno 2012 - inviata dal Ministro per la coesione territoriale)*	26/09/2013 08/10/2013 n. 119	5ª 10ª	Annuale

DIPARTIMENTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

MINISTRO PER GLI AFFARI EUROPEI

DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONI	TERMINI E PERIODICITÀ
Doc. LXXIII-bis, n. 3	L. 234/2012 art. 14 co. 1	Elenco delle procedure giurisdizionali e di precontenzioso con l'Unione europea *(terzo trimestre 2013)*	10/10/2013 16/10/2013 n. 126	Tutte	Trimestrale

[7] Le relazioni, trasmesse dal Ministro per i rapporti con il Parlamento e il coordinamento dell'attività di Governo, vanno presentate entro un anno dal verificarsi dell'incidente. L'atto è relativo all'incidente occorso all'aeromobile Cirrus SR20 marche LX - MPR, in località Cairo Montenotte Superiore (SV), in data 23 giugno 2011 e all'incidente occorso all'aeromobile Robin DR 400/180R marche I- ITAV, in località aeroporto di Guidonia (RM), in data 11 gennaio 2011.

[8] Con delibera 2 agosto 2013, n. 57, del Comitato interministeriale per la programmazione economica (pubblicata nella G.U. n. 231 del 2 ottobre 2013), è stata disposta la trasmissione ai due rami del Parlamento della relazione allegata alla delibera medesima, predisposta dall'Unità tecnica finanza di progetto.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONI	TERMINI E PERIODICITÀ
Doc. LXXXII, n. 1[9]	decreto-legge 8/2008 art. 2, co. 11-*bis* lett. *g)*	Situazione, risultati raggiunti e prospettive degli interventi a sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione *(dati relativi al 2012)*	08/10/13 15/10/13 n. 125	3ª 4ª	Annuale 31 dicembre
Procedura d'infrazione n. 39/1	L. 234/2012 art. 15 co. 2	Relazione sulla procedura d'infrazione n. n. 2013/2155, del 26 settembre 2013, avviata ai sensi dell'articolo 258 del TFUE concernente il Blocco funzionale dello spazio aereo BLUE MED; Cipro/Grecia/Italia/Malta.	17/10/2013 24/10/2013 n. 132	3ª 14ª	Eventuale

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONI	TERMINI E PERIODICITÀ
Doc. CXXXVIII, n. 1	legge 394/1991 art. 33, co. 1	Stato di attuazione della legge quadro sulle aree protette e attività degli organismi di gestione delle aree naturali protette nazionali *(dati riferiti al 2011 e al 2012)*	11/10/13 17/10/13 n. 128	13ª	Annuale

[9] Già doc. CCXVII nella precedente legislatura.

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONI	TERMINI E PERIODICITÀ
Doc. XXXV-bis, n. 1	D.LGS. 143/1998 art. 18 co. 1	Attività svolta dalla SIMEST S.p.A. quale gestore dei fondi per il sostegno finanziario all'esportazione e all'internazionalizzazione del sistema produttivo italiano *(anno 2012)*	01/10/2013 08/10/2013 n. 119	5ª 10ª	Annuale 30 settembre
Doc. CLXXXIII, n. 1	L. 209/2000 art. 6 co. 1	Stato di attuazione della legge recante misure per la riduzione del debito estero dei Paesi a più basso reddito e maggiormente indebitati *(dati aggiornati al giugno 2013)*	01/10/2013 08/10/2013 n. 119	3ª 5ª	Annuale 30 settembre
Doc. CCIII, n. 2	D.LGS. n. 118/2011 art. 36 co. 2 sesto periodo	Risultati della sperimentazione dell'attuazione del medesimo decreto legislativo, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi *(dati relativi al primo semestre 2013)*	01/10/2013 08/10/2013 n. 119	5ª	Semestrale
Doc. CLX, n. 1	d.lgs. 231/2007 art. 5, co. 1[10]	Attività di prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo *(anno 2012)*	12/08/2013 e 13/09/2013 11/10/2013 n. 124	1ª 2ª	Annuale 30 giugno

[10] L'articolo 2, comma 1, lett. *a)*, e l'articolo 3, comma 1, lettera *b),* del decreto legislativo 151/2009 prevedono che alla relazione sia allegato il rapporto dell'UIF (Unità di informazione finanziaria per l'Italia) di cui all'articolo 6, comma 5, del decreto legislativo 231/2007, unitamente ad una relazione della Banca d'Italia in merito ai mezzi finanziari e alle risorse attribuite alla UIF.

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONI	TERMINI E PERIODICITÀ
Doc. XIX, n. 1	decreto-legge 510/1996 art. 1 co. 23	Andamento dell'utilizzo dei lavoratori impegnati in lavori socialmente utili *(Dati relativi al I semestre 2012)*	07.10.13 15.10.13 n. 125	11ª	Semestrale
Doc. CLXIII, n. 1 *(Dati relativi al 2011)*	legge 285/1997 art. 10, co. 1	Stato di attuazione delle disposizioni recate dalla legge per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza *(Dati relativi al 2011)*	10.10.13 15.10.13 n. 125	1ª 11ª	Annuale 30 settembre

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONI	TERMINI E PERIODICITÀ
Doc. XXVII, n. 3[11]	D.L. 147/2003 art. 8, co. 19[12]	Attività svolta dall'ex Agenzia per lo sviluppo del settore ippico (ASSI), nonché sull'andamento delle attività sportive e di incremento ippico (*anno 2012*)[13]	11/09/2013 01/10/2013 n. 114	9ª	Annuale 31 marzo

[11] Categoria conclusa per soppressione Ente. Già Doc. CXC nella XVI legislatura.
[12] L'articolo 23-*quater*, comma 9, del decreto-legge n. 95 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 135 del 2012 prevede la soppressione, dal 15 agosto 2012, dell'ASSI, le cui funzioni sono ripartite tra il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali e l'Agenzia delle dogane e dei monopoli. L'obbligo di relazione è da ritenersi pertanto concluso. L'atto in questione è probabilmente l'ultima relazione.
[13] La relazione è trasmessa dal Ministro per i rapporti con il Parlamento e il coordinamento delle attività di Governo.

MINISTERO DELLA SALUTE

DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONI	TERMINI E PERIODICITÀ
Doc. LXXVI, n. 1	D.L. 282/1986 art. 8 co. 5	Attività di vigilanza e di controllo degli alimenti e delle bevande in Italia *(anno 2012)*	04/10/2013 09/10/2013 n. 121	12ª	Annuale
Doc. CXXXIII, n. 1	L. 284/1997 art. 2 co. 7	Stato di attuazione delle politiche inerenti la prevenzione della cecità e l'educazione e la riabilitazione visiva *(anno 2012)*	04/10/2013 09/10/2013 n. 121	12ª	Annuale 30 settembre

MINISTERO DELLA DIFESA

DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONE	TERMINI E PERIODICITÀ
A.S. 1121 Tab. 11 pp. 627- 630	D.LGS. 66/2010 art. 548 co. 1, lett. a)[14]	Spesa complessiva per il personale militare *(dati relativi alla previsione per il 2014; allegata al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016, stato di previsione del Ministero della difesa)*	21/10/2013 21/10/2013 n. 129[15]	4ª	Annuale 15 ottobre[16]
A. S. 1121 Tab. 11 pp. 464 - 607	D.LGS. 66/2010 art. 548 co. 1, lett. b)[17]	Stato di attuazione dei programmi di costruzione, acquisizione ed ammodernamento di mezzi, impianti e sistemi *(dati aggiornati al 31 dicembre 2012; allegata al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016, stato di previsione del Ministero della difesa)*	21/10/2013 21/10/2013 n. 129[18]	4ª	Annuale 15 ottobre[19]
A. S. 1121 Tab. 11 pp. 610-614; 615-625	D.LGS. 66/2010 art. 548 co. 1, lett. c)[20]	Relazione sui programmi di manutenzione straordinaria e di reintegro dei sistemi d'arma, opere, mezzi e beni destinati direttamente alla difesa nazionale e sulla relativa attività contrattuale *(dati relativi al 2012; allegata al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016, stato di previsione del Ministero della difesa)*	21/10/2013 21/10/2013 n. 129[21]	4ª	Annuale 15 ottobre[22]

[14] L'articolo 548, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante "Codice dell'ordinamento militare" ha confermato l'adempimento previsto dall'articolo 1, comma 5, lettera a), della legge 436/1988, che è stata contestualmente abrogata dall'articolo 2268, comma 1, n. 849, del medesimo Codice.

[15] La data riportata è quella dell'annuncio al Senato del disegno di legge "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016" (A.S. 1121)

[16] La disposizione istitutiva dell'obbligo prevede che la relazione sia allegata al disegno di legge di bilancio - stato di previsione della spesa del Ministero della difesa, che deve essere trasmesso entro il 15 ottobre di ogni anno.

[17] L'articolo 548, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 recante "Codice dell'ordinamento militare" ha confermato l'adempimento previsto dall'articolo 1, comma 5, lettera b), della legge 436/1988, che è stata contestualmente abrogata dall'articolo 2268, comma 1, n. 849, del medesimo Codice.

[18] La data riportata è quella dell'annuncio al Senato del disegno di legge "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016" (A.S. 1121)

[19] La disposizione istitutiva dell'obbligo prevede che la relazione sia allegata al disegno di legge di bilancio - stato di previsione del Ministero della difesa, che deve essere trasmesso entro il 15 ottobre di ogni anno.

[20] L'articolo 548, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 recante "Codice dell'ordinamento militare" ha confermato previsto dall'articolo 1, comma 4, della legge 436/1988, che è stata contestualmente abrogata dall'articolo 2268, comma 1, n. 849, del medesimo Codice.

[21] La data riportata è quella dell'annuncio al Senato del disegno di legge "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016" (A.S. 1121)

[22] La disposizione istitutiva dell'obbligo prevede che la relazione sia allegata al disegno di legge di bilancio - stato di previsione del Ministero della difesa, che deve essere trasmesso entro il 15 ottobre di ogni anno.

DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONE	TERMINI E PERIODICITÀ
A. S. 1121 Tab. 11 pp. 295-463	D.LGS. 66/2010 art. 548 co. 1, lett. d)[23]	Stato di attuazione dei programmi di potenziamento ed ammodernamento delle infrastrutture *(dati aggiornati al 31 dicembre 2012; allegata al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016, stato di previsione del Ministero della difesa)*	21/10/2013 21/10/2013 n. 129[24]	4ª	Annuale 15 ottobre[25]

MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO

DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONE	TERMINI E PERIODICITÀ
A.S. 1121 Tab. 13 pp. 332 - 336	D.LGS. 42/2004 art. 84 co. 2	Attuazione delle norme sulla circolazione dei beni culturali ed attuazione in Italia e all'estero degli atti comunitari indicati dalla legge riguardante la circolazione dei beni culturali appartenenti agli Stati membri e la restituzione dei beni illecitamente usciti da uno Stato dell'Unione europea *(dati relativi all'anno 2012; allegata al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016, stato di previsione del Ministero per i beni e le attività culturali)*	21/10/2013 21/10/2013 n. 129[26]	7ª	Annuale 15 ottobre[27]

[23] L'articolo 548, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 recante "Codice dell'ordinamento militare" ha confermato l'adempimento previsto dall'articolo 45, comma 3, della legge 958/1986, che è stata contestualmente abrogata dall'articolo 2268, comma 1, n. 840, del medesimo Codice.
[24] La data riportata è quella dell'annuncio al Senato del disegno di legge "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016" (A.S. 1121)
[25] La disposizione istitutiva dell'obbligo prevede che la relazione sia allegata al disegno di legge di bilancio - stato di previsione del Ministero della difesa, che deve essere trasmesso entro il 15 ottobre di ogni anno.
[26] La data riportata è quella dell'annuncio al Senato del disegno di legge "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016" (A.S. 1121)
[27] La disposizione istitutiva dell'obbligo prevede che la relazione debba essere inviata in allegato al disegno di legge di bilancio, stato di previsione della spesa del Ministero, da presentarsi entro il 15 ottobre di ogni anno.

B. RELAZIONI NON GOVERNATIVE

SOGGETTO	DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONI	TERMINI E PERIODICITÀ
Regione Piemonte	**Doc. CLXVII, n. 1**	legge 289/2002 art. 52, co. 4, lettera *c)*	Attuazione degli adempimenti di cui all'articolo 52, comma 4, lettera *c)*, della legge 289/2002 in materia di accesso alle prestazioni diagnostiche e terapeutiche e di indirizzi applicativi sulle liste di attesa *(anno 2012)*	01/10/2013 11/10/2013 n. 124	12ª	Annuale

AUTORITÀ PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

SOGGETTO	DOC. O ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONE	TERMINI E PERIODICITÀ
Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture	**Doc. XLIII, n. 1**	D.LGS. 163/2006 art. 6 co. 7, lett. h)	Attività svolta dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture *(anno 2012)*	29/10/2013 n. 133	8ª	Annuale

SECONDA SEZIONE - TABELLE

Nuove relazioni

Nuove relazioni[28]

A) Relazioni governative

ORGANO	FONTE	OGGETTO	TERMINI E PERIODICITÀ
Direttore generale di progetto[29]	D.L. 91/2013 *convertito, con modificazioni, dalla L. 112/2013* art. 1, co. 1, lett. f-*bis*	Stato di avanzamento dei lavori del Grande Progetto Pompei e su eventuali aggiornamenti del cronoprogramma	Semestrale
Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e il Ministro degli affari esteri	D.L. 91/2013 *convertito, con modificazioni, dalla L. 112/2013* art. 5-*bis*, co. 4	Relazione sull'attività svolta nell'anno precedente dal Centro Pio Rajna sull'utilizzo dei contributi pubblici ricevuti, con specifico riferimento ai contributi statali	Annuale 15 febbraio
Ministro dell'economia e delle finanze	L. 113/2013 art. 7, co. 3	Cause degli scostamenti verificatisi rispetto alle previsioni indicate all'articolo 7, comma 3, della legge 23 settembre 2013, n. 113, recante ratifica ed esecuzione della Convenzione dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) n. 186 sul lavoro marittimo, con Allegati, adottata a Ginevra il 23 febbraio 2006 nel corso della 94ma sessione della Conferenza generale dell'OIL, nonché norme di adeguamento interno	
Ministro delegato per le pari opportunità	D.L. 93/2013 *convertito, con modificazioni, dalla L. 119/2013* art. 5, co. 3	Relazione sull'attuazione del Piano d'azione contro la violenza sessuale e di genere	Annuale
Ministro delegato per le pari opportunità	D.L. 93/2013 *convertito, con modificazioni, dalla L. 119/2013* art. 5-bis, co. 7	Relazione sullo stato di utilizzo delle risorse stanziate ai sensi dell' articolo 5-bis del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119	Annuale 30 giugno[30]

[28] Si tratta di relazioni previste da nuove norme pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* nel periodo preso in considerazione nella prima sezione del ***Focus.***

[29] Il direttore generale di progetto è nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto (entro l'8 dicembre 2013), previo parere delle Commissioni parlamentari competenti.

[30] La relazione alle Camere i è predisposta sulla base delle relazioni inoltrate al suddetto Ministro, da parte delle regioni destinatarie delle risorse oggetto di riparto, entro il 30 marzo di ogni anno, concernente le iniziative adottate nell'anno precedente a valere sulle risorse medesime.

ORGANO	FONTE	OGGETTO	TERMINI E PERIODICITÀ
Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione	D.L. 101/2013 *convertito, con modificazioni, dalla L. 125/2013* art. 1, co. 5-quater[31]	Relazione contenente i dati inerenti alla spesa disaggregata sostenuta dalle pubbliche amministrazioni per studi e incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi e incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, nonché per gli incarichi e i contratti a tempo determinato	Annuale 31 marzo
Tavolo tecnico di monitoraggio e concertazione del SISTRI	D.L. 101/2013 *convertito, con modificazioni, dalla L. 125/2013* art. 11, co. 13[32]	Relazione sull'operato del Tavolo tecnico di monitoraggio e concertazione del SISTRI	Semestrale 30 aprile

[31] Entro il 31 marzo di ogni anno, il Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione presenta alle Camere una relazione contenente i dati di cui al comma 5-bis. La relazione verrà compilata sulla base dei dati che le pubbliche amministrazioni di cui al comma 5 sono tenute a trasmettere, entro il 31 dicembre 2013; i dati sono quelli inerenti alla spesa disaggregata sostenuta per studi e incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi e incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, nonché per gli incarichi e i contratti a tempo determinato. Qualora si registri la mancata trasmissione nei termini indicati dal comma 5-bis, si applica al responsabile del procedimento la sanzione di cui al comma 7, vale a dire la sanzione amministrativa pecuniaria da 1.000 a 5.000 euro.

[32] La disposizione recita che il tavolo tecnico di monitoraggio e concertazione del SISTRI. Il SISTRI (Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti) nasce nel 2009 su iniziativa del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare nel più ampio quadro di innovazione e modernizzazione della Pubblica Amministrazione per permettere l'informatizzazione dell'intera filiera dei rifiuti speciali a livello nazionale e dei rifiuti urbani per la regione Campania. provvede ad inviare ogni sei mesi al Parlamento una relazione sul proprio operato. Il Tavolo tecnico è costituito presso l'Ufficio di Gabinetto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, con decreto da emanare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto-legge n. 101 del 2013, vale a dire entro il 30 ottobre 2013; il Tavolo tecnico comprende, oltre ai soggetti già partecipanti al soppresso comitato di vigilanza, almeno un rappresentante scelto tra le associazioni nazionali di tutela ambientale riconosciute dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e non è previsto alcun compenso o indennizzo per i partecipanti né altri oneri per il bilancio dello Stato.

XVII legislatura
Ultimi fascicoli pubblicati
(disponibili anche sul sito internet *del Senato)*

n. 6 Le relazioni alle Camere nel periodo 1° - 31 ottobre 2013

n. 5. Le relazioni alle Camere nel periodo 1° agosto - 30 settembre 2013

n. 4. Le relazioni alle Camere nel periodo 1° - 31 luglio 2013

n. 3. Le relazioni alle Camere nel periodo 1° - 30 giugno 2013

n. 2. Le relazioni alle Camere nel periodo 1° - 31 maggio 2013

n. 1. Le relazioni alle Camere nel periodo 15 marzo - 30 aprile 2013

SERVIZIO PER LA QUALITÀ DEGLI ATTI NORMATIVI
Osservatorio sull'attuazione degli atti normativi
Capo ufficio: Anna Rita Lorusso 06 6706 2124
Segreteria: 06 6706 3437